

**Comune di Forlì**  
**AREA SERVIZI AL TERRITORIO**  
**SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA**  
**Lunedì 28 maggio 2018 ore 9,00**  
**Sala riunioni SUE**

Verbale della riunione del Gruppo di lavoro tematico: “Semplificazione partecipata - tavolo di coordinamento”

Presenti:

Comune di Forlì – Ass. F. Gardini, Arch. M. Visani, Geom. M. Munda, Arch. S. Sbrighi, Arch. M. Barducci, dottssa A. Satanassi

Ordine professionale Architetti – Arch. R. Bacchi, Arch. M. Mercuriali

Ordine professionale Ingegneri – //

Collegio dei Geometri – Geom. L. Ceredi.

Collegio dei Periti Industriali – p.i. G. Dall'Agata

Ordine dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali Province di Forlì-Cesena e Rimini – Dott. Fiorello

Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Forlì-Cesena – //

-----  
-----  
Il primo tema affrontato è relativo al ricevimento del pubblico. Il ricevimento “diretto” sta funzionando.

Dall'Agata propone che il tecnico che salta 3 appuntamenti senza segnalare l'assenza al comune deve essere bloccato per un periodo da definire.

La proposta non ha seguito.

Gardini: gli iscritti a Ordini e Collegio non sono a conoscenza del lavoro che sta svolgendo il Comune con le professioni. All'esterno non viene percepito. Gli ordini professionali dovrebbero pubblicizzare il lavoro svolto dal tavolo della semplificazione.

Dall'Agata: per esempio pubblicando sui siti di Ordini e Collegio i verbali redatti in questo tavolo.

**SIEDER e VBG**

Munda: stiamo lavorando su VBG, il nuovo programma di back-office per la presentazione delle istanze. Il programma partirà a settembre (salvo imprevisti) e, a partire da gennaio, sarà obbligatorio utilizzare questo programma per presentare le istanze codificate dalla Regione. Il nuovo programma dovrebbe interagire con Sieder.

Dall'Agata: dovrebbe essere prevista la possibilità, una volta trasmessa l'istanza al comune, di potere modificare i moduli inviati nell'arco, p. es., di 48 ore, come per la certificazione energetica.

**DISCIPLINA DEL CENTRO STORICO**

Visani: l'amministrazione comunale ha avviato un percorso di revisione del RUE vigente per incentivare gli interventi volti al recupero e alla sicurezza degli edifici in particolare nel centro storico.

Attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro con ordini e colleghi professionali si è valutato la possibilità di innalzare la massima categoria di intervento per gli edifici classificati A1.3, per consentire, oltre l'attuale risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia, anche se con opportune cautele quali il rispetto di: sagoma, sedime, elementi tipologici e stilistici di valore a salvaguardia della “quinta” urbana.

Il Comune di Forlì ha ritenuto necessario acquisire la condivisione della norma anche con il Comitato tecnico scientifico (CTS) regionale in materia sismica in particolare per gli aspetti connessi all'aggregato edilizio e alla definizione dell'unità strutturale.

Nell'ambito delle riunioni preparatorie all'acquisizione del parere del CTS è emerso come sia importante l'individuazione delle unità strutturali attraverso una adeguata documentazione delle tipologie costruttive, l'età di costruzione e di eventuali successivi interventi le eventuali differenze degli orizzontamenti.

Per questo tipo di analisi diventa importante poter accedere e consultare le pratiche edilizie delle unità edilizie confinanti anche se di altre proprietà. Il tavolo tecnico regionale ritiene importante che il Comune si faccia garante della libera consultazione della documentazione in archivio al fine di agevolare la conoscenza delle unità strutturali, indispensabile per valutare la sicurezza di un aggregato.

Dal punto di vista giuridico si dovrà approfondire se è legittima la consultazione di una pratica edilizia in assenza della delega del proprietario, in considerazione di divergenti opinioni espresse a proposito da alcuni professionisti.

Satanassi: alla luce della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (in particolare a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Regolamento UE sulla privacy), dovrà essere oggetto di approfondimento il principio secondo cui l'interesse alla riservatezza deve considerarsi recessivo di fronte al diritto di accesso, qualora questo sia esercitato per curare o difendere gli interessi giuridici del richiedente o per acquisire dati utili per salvaguardare l'incolumità pubblica o di terzi.

Bacchi: a livello tecnico ritengo che la variante per le A13 in CS sia molto difficile da applicare, se l'intervento va riferito all'aggregato.

Visani: le A1.3 spesso fanno parte di aggregati, ma il tema dell'adeguamento sismico è riferito all'unità strutturale, di cui, ad oggi, non esiste definizione univoca. La variante ha come obiettivo primario l'aumento della sicurezza nelle A1.3 attraverso la possibilità della demolizione e ricostruzione; nella proposta della nuova norma l'adeguamento strutturale tuttavia non viene inteso come un obbligo, ma una facoltà, che oggi la norma vigente non contempla. Nell'ambito della variante si è attivato anche un percorso di revisione di altri fabbricati classificati attualmente come A6-A7-A8 (all'interno dell'ambito del territorio consolidato), al fine di verificarne l'effettivo interesse storico e ambientale e orientare la tutela solo ai fabbricati che effettivamente sono meritevoli di conservazione.

#### UNITÀ SISMICA

Visani : comunica che dal 1 luglio 2018 sarà attiva l' Unità Sismica nell'ambito del Servizio e a partire da tale data l'autorizzazione verrà acquisita, anche per la sismica, mediante la Conferenza di Servizio prevista dalla normativa vigente.

#### RUE UNIONE – DOMANDE/RISPOSTE

Il parametro Volume totale richiama la ST (superficie totale) o la SL (superficie lorda)?

Il Volume totale richiama la ST (superficie totale).

Soppalco: matura superficie complessiva? Si.

Pergolato: sono consentiti i teli certificati permeabili?

Sì, per inciso i pergolati sono consentiti anche sui terrazzi.

Munda: il pergolato è sempre attività edilizia libera; il pergolato deve essere valutato anche sismicamente; in particolare in caso di copertura con telo, permeabile, non deve superare i 30 mq di superficie ed i 4 mt di altezza per rientrare in intervento privo di rilevanza sismica ai sensi della Dal regionale.

Serra solare: la superficie della serra solare entra nel computo della superficie complessiva?

Il regolamento della bioedilizia esenta la serra solare dal calcolo della superficie complessiva, se rispetta le caratteristiche e i requisiti previsti dal regolamento stesso.

Distanze tra edifici: in caso di ristrutturazione (no demolizione e ricostruzione) si può aprire una finestra nei casi previsti dall'art. 1.3.2 comma 3 lett. a) 4° punto del Rue Unione.

**Ore 11,30 si chiude la seduta**